

All. "3"

**CENTRO DI COORDINAMENTO
DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO
INFERMERIA QUADRUPEDI**

Ladispoli, 11/11/2021

Oggetto: caratteristiche e composizione organolettica degli alimenti e generi succedanei impiegati per la gestione dei cavalli della Polizia di Stato.

DEFINIZIONI

FIENO: alimento costituito da erba di sfalcio proveniente da prati monofiti o polifiti, sottoposta a procedura di essiccamento naturale artificiale ed, in seguito, raccolta e immagazzinata.

PRATO MONOFITA/POLIFITA: coltura foraggera poliennale sottoposta ad una procedura di sfalcio che può essere costituita da una singola specie botanica (monofita) o da più specie botaniche (polifita).

RAZIONE: porzione giornaliera di materiale destinato alla gestione di un singolo cavallo. Comprende sia l'alimento che il materiale da lettiera.

PROFENDA: frazione della razione giornaliera.

PAGLIA: sottoprodotto agricolo che deriva dalla trebbiatura dei cereali, formata dai fusti giunti a maturazione.

PELLETTATURA: procedimento industriale di pressatura di prodotti alimentari farinosi e loro trasformazione in componenti solide di forma cilindrica.

FIOCCATURA: procedimento industriale di cottura a vapore che determina lo schiacciamento ed essiccazione dei cereali destinati alla produzione dei mangimi.

LETTIERA: strato di materiale di copertura del pavimento del ricovero dei quadrupedi, che funge da materiale di assorbimento della porzione liquida delle deiezioni e favorisce confort al quadrupede durante il riposo.

GESTIONE DEL CAVALLO

Il mantenimento del cavallo all'interno di una scuderia presuppone la distribuzione quotidiana di materiale da lettiera e per l'alimentazione che vanno a costituire la razione giornaliera per ogni singolo cavallo. Solitamente, il materiale da lettiera viene sostituito la mattina, mentre l'alimento viene suddiviso in due profende, una somministrata al mattino e una somministrata nel tardo pomeriggio.

ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO

Nella maggior parte delle condizioni, l'alimentazione del cavallo è costituita in maggior misura dai foraggi, alimenti voluminosi ricchi di fibra grezza, quali il fieno ed in minor misura da alimenti energetici ad elevato tenore proteico. Tra questi ultimi ritroviamo i cereali quali avena, orzo e mais, che possono essere somministrati singolarmente o sotto forma di miscele, oppure i mangimi commerciali, i quali sono preparazioni eterogenee di più cereali con integrazione di minerali e vitamine.

Nei casi in cui il soggetto è a riposo o viene sottoposto a poca attività la porzione di alimento energetico può essere eliminata dalla razione giornaliera.

CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DEI FORAGGI E DEI MANGIMI

FORAGGI

FIENO: preferibilmente deve provenire dallo sfalcio di prati polifiti di primo taglio o Maggengo e dal raccolto dell'anno in corso.

Caratteristiche

Gli steli devono essere sottili con una sufficiente quantità di foglie e non miscelato a steli legnosi e spinosi

Il colore può variare dal verde vivo al giallo dorato

Assenza di materiale estraneo quale terra, polvere, corpi estranei

Tendenzialmente secco, non umido o bagnato

Composizione nutrizionale: proteine grezze 9,7-fibra 26,3-ceneri 6,2-UF44,5.

La fornitura può avvenire in modalità di presse o rotoballe a seconda le necessità della sede.

FIENO IN PELLETTA: composto da farina di erba medica disidratata.

Non è da preferire ai foraggi a fibra lunga se non in situazioni particolari come ad esempio in soggetti che presentano patologie respiratorie o in caso di problematiche inerenti lo stoccaggio del fieno in scuderia

Composizione nutrizionale: proteine 15,5%-fibra 27,5%-ceneri 10,5%-umidità 11%

MANGIMI

Solitamente le forniture sono distribuite in formato di sacchi. È sconsigliabile la fornitura sfusa.

Composizione nutrizionale:

- umidità: 13%
- sostanza secca: 87 %
- proteina grezza: 9-16%
- grassi grezzi: 2-4 %
- fibra grezza. 5-15 %
- ceneri 4-12%

CEREALI

AVENA: Deve presentarsi asciutta, con assenza di materiale estraneo e parti ammuffite o alterate.

Composizione nutrizionale: proteine 10%-grassi 4,5%-fibra 11%-estrattivi in azotati 60%

MAIS FIOCCATO: il processo di fiocatura aumenta la digeribilità e il valore nutritivo del mais. Deve presentarsi asciutto e ventilato. Non devono essere presenti sostanze estranee o muffe.

Composizione nutrizionale: proteine grezze 8,6%-fibra 2%-ceneri 1,5%-estrattivi inazotati 69,3%

-1-

ORZO: deve presentarsi asciutto e non devono essere presenti muffe o sostanze estranee. Può essere somministrato in associazione all'avena o in pastoni.

Composizione nutrizionale: Proteine 9%-Grassi2%-Fibra3,6%-estratti inazotati 70%.

SEMI DI LINO: I grani devono presentarsi lisci, lucidi, asciutti, avere odore gradevole e non deve essere mescolato a sostanze o ad altri semi.

Supportano un manto lucido grazie a un elevato apporto di acidi grassi polinsaturi e possono essere utili in caso di coliche.

Composizione nutrizionale: proteina grezza 9%- grassi 3,5 %- fibra grezza 11%- ceneri grezze 54 %

CRUSCA: sottoprodotto della macinazione del grano. Deve essere privo di muffe e di parti umide. È un alimento con elevato quantitativo di fosforo e vitamine del gruppo B.

Composizione nutrizionale: proteine 15%- grassi 4%-ceneri 5.%

RULLI DI SALE: integratore alimentare di cloruro di sodio. Contiene, inoltre, oligoelementi quali ferro, calcio e magnesio, importanti per la dieta quotidiana. La fornitura deve essere in blocchi di sale, preferenzialmente da 1 kg.

CAROTE: devono essere fresche e di buona qualità.

PASTONE PRECOTTO: costituito da orzo, avena crusca e semi di lino. La fornitura può essere effettuata in formato monodose o in formato di sacchi.

Composizione nutrizionale: proteina grezza 11,90 %, grassi grezzi 9,80%, fibra grezza 5,90%, ceneri grezze 3,40 %

MATERIALE DA LETTIERA

Il materiale utilizzato per la composizione della lettiera può essere di vario genere. In particolare, alcuni materiali più economici possono presentare un elevato livello di polverosità rispetto ad un altro e determinare patologie respiratorie in soggetti predisposti.

I materiali che si possono utilizzare sono:

- **PAGLIA DI GRANO:** Può essere a fibra lunga o sminuzzata. Deve presentarsi di colorazione giallo paglierino, asciutta, con assenza di sostanze estranee, parti ammuffite o alterate e non deve essere polverosa. La fornitura può avvenire in presse o rotoballe.
- **TRUCIOLO:** deve presentarsi asciutto, le componenti devono essere della grandezza di circa un centimetro quadrato, presentare una colorazione omogenea, non devono presentare odori anomali, non devono contenere muffe, parti di legno provenienti da una cattiva lavorazione, non devono essere presenti sostanze estranee.

Medico Veterinario Principale della Polizia di Stato
Dott.ssa Susanna MARTURANO